



I fratelli Bellocchio nel film "Marx può aspettare" e l'intervento di Marco Bellocchio sul Venerdì di Repubblica



Marco Bellocchio ricorda Piergiorgio intellettuale appartato

Il 29 a Roma a "Lezioni di letteratura". Invitato a parlare di Aldo Moro, il regista ha accettato ma per ricordare l'ultimo libro del fratello

Anna Anselmi

PIACENZA

Lo scrittore Piergiorgio Bellocchio è mancato all'improvviso nella notte tra il 17 e il 18 aprile 2022 nella sua abitazione a Piacenza. A quasi un anno da quel lutto il fratello Marco, celebre regista, lo ricorderà mercoledì 29 marzo alle ore 19.30 in dialogo con il critico Alfonso Berardinelli a Roma, al Teatro Studio Borgna dell'Auditorium Parco della Musica, nell'ambito del ciclo "Lezioni di letteratura", organizzato dalla Fondazione Francesco De Sanctis. Al cineasta era stato in

realtà chiesto di parlare di Aldo Moro e delle Brigate Rosse, oggetto di una riflessione che da "Buongiorno, notte" del 2003 è approdata lo scorso anno a "Esterno notte". Marco Bellocchio ha accolto la proposta, a patto però di poter cambiare l'argomento, sostituendolo con l'ultimo libro del fratello Piergiorgio, "Diario del Novecento", curato da Gianni D'Amo per i tipi Il Saggiatore e purtroppo uscito postumo. Sul Venerdì di Repubblica ora in edicola Marco Bellocchio spiega i motivi della sua offerta, accolta dagli organizzatori, che va a toccare corde intime della biografia del regista, ma anche più in ge-

nerale il grande debito maturato dal mondo della cultura nei confronti di Piergiorgio Bellocchio, osservatore della realtà tanto lucido quanto appartato. Il regista precisa di non illudersi che "Diario del Novecento" scali le classifiche, eppure vuole compiere ogni sforzo per far conoscere queste pagine, per evitare rimangono "nel recinto dei pochi". Sarebbe ingiusto, conclude, nei confronti di Piergiorgio e della sua opera. Nel testo Marco si sofferma soprattutto su ciò che Piergiorgio ha rappresentato per lui, rivelando tanti aspetti di un rapporto complesso, improntato comun-

que al rispetto e alla sincerità. Ci fu a un certo punto un allontanamento tra i due - il regista rievoca come il fratello maggiore non comprendesse il sodalizio venutosi a instaurare con lo psicoanalista Maurizio Fagioli e tanto meno capisse l'atteggiamento dei "fagioliani" accorsi festosi e adoranti al Festival di Locarno - per arrivare alla "piena riconciliazione" durante le riprese di "Marx può aspettare" (2021), "il documentario d'indagine familiare sul suicidio del mio fratello gemello, Camillo", racconta Marco. Il regista aveva ritrovato il fratello che, dopo la morte prematura del padre avvocato, aveva dovuto supplire a quella mancanza, occupandosi del patrimonio di famiglia, sostenendo e proteggendo Marco. Piergiorgio aveva mantenuto l'intelligenza vivace di un tempo, "la capacità di giudizio, l'imprevedibilità degli accostamenti. Era capace di costringerti a pensare, se stimolato, su qualsiasi argomento. Eppure aveva deciso di tenere tutto per sé", quasi "praticando fino all'ultimo una tenace forma di autosabotamento". Per questo leggere "Diario del Novecento" è ancora più prezioso: "Altri valuteranno la statura di Piergiorgio come critico e scrittore. Io posso dire - afferma Marco Bellocchio - che leggerlo è stato un risveglio. Mi ha stupito la ricchezza che è contenuta nel libro".

Le Stagnotte al San Matteo con "Donne in cerca d'autore"

Stasera e domani alle 17 per festeggiare la Giornata mondiale del Teatro

PIACENZA

Lunedì sarà la Giornata mondiale del Teatro e la compagnia piacentina Le Stagnotte la festeggia portando in scena stasera alle 21 e domani alle 17 al Teatro San Matteo (ingresso a offerta libera) un pastiche drammaturgico dal titolo pirandelliano tutto al femminile: "Donne in cerca d'autore". Prosegue così la rassegna collettiva "Teatro e Oltre", organizzata dalla Fondazione Teatri con la partecipazione delle tante compagnie piacentine aderenti e la collaborazione dell'amministrazione comunale. Duplice appuntamento, dunque, per Elisa Fantinati, Luisa Guida, Giovanna Proia, Sara Marengchi, Daniela Montuoro, Manuela Schiavi, Marisa Sogni e Miriam Stefanoni, dirette da Cristina Spelta e con le musiche originali dal vivo del chitarrista Roberto Selvatici. Insieme, renderanno omaggio all'arte teatrale ispirandosi ad alcuni personaggi che l'hanno resa grande, tra monologhi, letture, situazioni drammatiche e altre leggere, ironia e riflessioni, rivisitando i materiali in una prospettiva femminile, con il gesto interpretativo caratteristico del gruppo. In linea con ciò che l'arte teatrale rappresenta, o dovrebbe sempre rappresentare, anche se talvolta istituzioni, artisti, addetti ai lavori e pubblico se ne dimenticano, «facciamo teatro per nutrire l'anima - annotano Le Stagnotte - ed è per questo che abbiamo deciso di celebrare la Giornata mondiale del Teatro con uno spettacolo creato ad hoc. A maggior ragione sul palco del San Matteo, una seconda casa. Riconosciamo quell'odore particolare, lo scricchiolio di alcune assi del palco, sappiamo che la voce si sente meglio in alto, quali luci accendete prima e i tasti da non toccare. Insomma, qui c'è il nostro cuore»_PC

"Mary's Bath" con i danzatori dei Naticcalzi al Trieste 34

Stasera a teatro si chiude la rassegna di danza contemporanea "InSincronia"

PIACENZA

Dopo il successo della compagnia fiorentina Kinesis a fine gennaio, si chiude stasera con appuntamento alle 21 al Teatro Trieste 34 la nona edizione della rassegna di danza contemporanea "InSincronia", organizzata dall'associazione PKD di Filippo Arcelloni con la direzione artistica di Claudia Passaro e Ottavia Marengchi, il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano e la partnership con la rete regionale "E' bal - Palcoscenici per la danza contemporanea" sostenuta da Ater Fondazione. Ad andare in scena è un racconto dell'Annunciazione ateo e molto particolare: "Mary's Bath", lungo cavallo di battaglia della attesa compagnia reggiana Naticcalzi, di e con i danzatori e coreografi Claudia Rossi Valli e Tommaso Monza, prodotto dalla storica compagnia Abbondanza/Bertoni di cui sono artisti associati. «Il lavoro è un'Annunciazione libera e poetica, laica e anche ironica - spiega Claudia Rossi Valli -, nato nel 2014 a partire dalle suggestioni fornite da un affresco in una chiesetta a Bassano del Grappa. Da quel primo studio abbiamo approfondito l'iconografia sul tema e la sua storia musicale. Sono proprio le musiche ad introdurre l'elemento più giocoso, dai brani sacri alle composizioni di Monteverdi, da West Side Story ai Queen, per riflettere sul mito contemporaneo, quali elementi diventano iconici nel nostro presente». Anche stavolta allo spettacolo è abbinato un workshop pomeridiano con i due artisti rivolto a tutti gli allievi delle scuole di danza piacentine, dalle 16.30 alle 18 al vicino Ostello del Teatro; i partecipanti otterranno uno sconto sul biglietto serale. Per informazioni e prenotazioni: info@acpkd.it e 3298521350_PieC

"L'abbraccio" di Cesare Catania al Piccolo Museo della Poesia

PIACENZA

Grande poesia ma anche grande arte al Piccolo Museo della Poesia Chiesa di San Cristoforo. In linea del resto con l'impostazione della Biennale italiana di poesia fra le arti lanciata proprio dal museo. Oggi, ore 10-19, nella sede del museo verrà inaugurata "L'abbraccio. Quando l'arte avvolge le parole", personale di Cesare Catania allestito

ta fino al 23 aprile. Nato (1979) e residente a Milano, Catania è un performer a tutto tondo: soprattutto pittore, ma anche scultore e, da ultimo, fotografo. E qui esporrà "L'abbraccio", tela di grandi dimensioni di vaga ispirazione surrealista. Insieme a questa ci saranno tele più piccole, alcune sculture e, soprattutto, quadri-sculture con tecnica al silicene brevettata ad hoc da Catania. FBia

CINEMA SPETTACOLI

JOLLY 2 SAN NICOLÒ TEL. 0523.760541 WWW.JOLLY2.COM ** OGGI ORE 18,30 - 21,00 ** DOMANI ORE 15,30 - 18,00 - 20,30

Multisala POLITEAMA Via San Siro, 7 - Tel. 0523.328672 - www.politeamapc.com

L'ULTIMA NOTTE DI AMORE Regia di ANDREA DI STEFANO SABATO 25 DOMENICA 26 16,00-18,30-21,00 LUNEDÌ 27 18,30-21,00 MERCOLEDÌ 29 15,00-21,00	ARMAGEDDON TIME IL TEMPO DELL'APOCALISSE Regia di JAMES GRAY SABATO 25 DOMENICA 26 16,00-18,30-21,00 LUNEDÌ 27 18,30-21,00 MERCOLEDÌ 29 21,00	SHAZAM! FURIA DEGLI DEI Regia di DAVID F. SANDBERG SABATO 25 18,30-21,00 DOMENICA 26 18,30	IL VIAGGIO LEGGENDARIO Regia di ALESSIO LIGUORI SABATO 25 DOMENICA 26 15,30-17,00
--	---	--	--

TUTTI I LUNEDÌ INGRESSO A EURO 6 PER TUTTI

CINEMA Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

ARMAGEDDON TIME IL TEMPO DELL'APOCALISSE
UCI CINEMAS PIACENZA 14:15 19:30
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 16:00 18:30 21:00
LE GRAZIE (Bobbio) 18:30 21:15

CREED III
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 17:10 19:40 22:30

DELTA [2023]
UCI CINEMAS PIACENZA 17:05 22:05
CORSO MULTISALA (Piacenza) 16:00

EDUCAZIONE FISICA
di Stefano Cipani con Angela Finocchiaro, Giovanna Mezzogiorno, Raffaella Rea
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 14:50 22:30

EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE
di Dan Kwan, Daniel Scheinert con Michelle Yeoh, Jamie Lee Curtis, Ke Huy Quan
UCI CINEMAS PIACENZA 14:00 19:15
CORSO MULTISALA (Piacenza) 18:00 21:00

IL VIAGGIO LEGGENDARIO
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 14:15 15:00 16:10 18:05
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 15:30 17:00

JOHN WICK 4
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 14:30 17:00 18:00 20:30 21:30 22:00

LOUIS TOMLINSON - ALL OF THOSE VOICES ORIGINAL VERSION CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO
UCI CINEMAS PIACENZA 17:30 20:30

L'ULTIMA NOTTE DI AMORE
UCI CINEMAS PIACENZA 16:35
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 16:00 18:30 21:00
CAPITOL (Fiorenzuola d'Arda) 21:00

MUMMIE A SPASSO NEL TEMPO
di Juan Jesús García Galocha
UCI CINEMAS PIACENZA 14:20 14:50 17:25

SCREAM VI
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 19:25 22:35 22:40

SHAZAM! FURIA DEGLI DEI
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza) 15:00 18:00 19:50 21:00
POLITEAMA MULTISALA (Piacenza) 18:30 21:00
MODERNO (Castel S. Giovanni) 21:00

STRANIZZA D'AMURI
di Giuseppe Fiorello con Gabriele Pizzurro, Samuele Segreto
NUOVO JOLLY 2 (Piacenza) 18:30 21:00

THE HONEYMOON COME TI ROVINO IL VIAGGIO DI NOZZE
UCI CINEMAS PIACENZA 14:30

THE WHALE [2022]
UCI CINEMAS PIACENZA 16:50 20:00
LE GRAZIE (Bobbio) 16:30

WHAT'S LOVE GOT TO DO WITH IT? - WHAT'S LOVE? ORIGINAL VERSION
UCI CINEMAS PIACENZA 22:10